

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Udine e domicilio, nel Regno Anno L. 16 Semestre L. 8 Trimestre L. 4 Per gli Stati dell'Unione postale Anno L. 28 Semestre L. 14 Trimestre L. 7 Pagamenti anticipati Un numero separato Danteschi 5.

Direzione ed Amministrazione Via F. Testa N. 5.

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale: Cronaca, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti Cost. 25 per linea. In quarta pagina Cost. 10 Per più inserzioni premi da concedere. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barocco e presso i principali librai. Un numero arretrato Cost. 10. Conto corrente con la Posta.

L'ITALIA e l'Esposizione di Parigi del 1900

Anche in Italia si parla dell'Esposizione mondiale di Parigi. L'on. Lozzati, nell'ultima sua relazione finanziaria dichiarò, a proposito di essere disposto a concedere i fondi necessari ad assicurare all'Italia un largo concorso.

Una nota recentemente pubblicata dai giornali della capitale e riprodotta da quelli di provincia, annunziava con tono quasi ufficiale che il gabinetto francese fra Ministri, studiava il modo di domandare alla Camera un credito di un milione per l'Esposizione del 1900, senza aggravio del bilancio. L'Italia — diceva la nota — è ormai impegnata verso la Francia e non può rifiutare. D'altronde bisogna provvedere alle spese per le altre nazioni che non hanno fatto altrettanto.

L'ultima Esposizione di Parigi avrà un ordinamento diverso da quello che si è fino a qui seguito. Esso permetterà di giudicare subito in linea di comparazione, lo stato della scienza, delle industrie e del commercio, presso le varie nazioni concorrenti. Tale ordinamento addiceva altresì al nuovo Commissario generale una responsabilità gravissima imponendogli un lavoro e una cura di altissimo ordine, di carattere di disposizione affatto nuova da quella fin qui praticata.

La leggenda sotto attorno le Esposizioni generali, comprese quelle mondiali, che esse sono dei grandi bazar di vendita in cui si raccoglie la massa della produttività dello spirito ed operosità umana a scopo di curiosità e per istigo di rivalità personale, è ormai sfatata. Le statistiche edite in Francia hanno provato come queste Esposizioni servano efficacemente non tanto a creare un movimento provvisorio e fittizio della commercialità, quanto a stabilire un avviamento duraturo e progressivo del commercio.

I francesi hanno ad ogni Esposizione mondiale rivestito il loro territorio nel loro commercio, e le loro esportazioni si sono alzate e mantenute al di sopra di quello che non lo fossero in precedenza. Ciò è tanto vero che il Governo di Francia non solo ha incoraggiato, ma si è quasi assunto, la responsabilità dell'Esposizione del 1900. Ben si può affermare che questa grandiosa mostra ricorrente, sono un omaggio reso al progresso ed allo sviluppo dell'economia nazionale.

È sovente non si ragguagliano i risultati economici, più o meno, ad imputarli a un difetto sostanziale del sistema, bensì ad una imperfezione momentanea della organizzazione. L'Italia dunque deve essa pure, non correre, alla quarta mostra mondiale del 1900, non soltanto per l'impegno che essa ha assunto, ma soprattutto per i benefici che ne verranno conseguiti. È degno dello spirito, dei modi e con i mezzi più adatti per affermarsi, in tutte le manifestazioni della sua attività, un paese acauto, intelligente e produttivo; deve impiegare tutte le sue energie nel commercio, nelle industrie, saper correre alla conquista della dipendenza. È dato, ma non concesso, che la futura Esposizione di Parigi debba riuscire una mostra campionaria, noi dobbiamo coi nostri esemplari emulare se non vincere la concorrenza.

È certo che nel prossimo concorso di Parigi, si combatterà per parte di tutto il mondo commerciale una lotta supremo, intorno appunto ad allargare la propria clientela o ad acquistare della nuova. È per questo che la Germania si appresta a figurarsi degnamente. Ed i tedeschi, che rappresentano nel mercato mondiale una parte assai notevole e si studiano di fare ovunque la concorrenza, si preparano ora a conquistare nella stessa Francia nuovi clienti. Non potranno ancor noi fare altrettanto? Forse che le nostre industrie sono in fiore, che i nostri commercianti di esportazione agguagliano o vincano quelli di importazione? Disgraziatamente no. Malgrado gli sforzi del Governo, delle Camere di commercio

italiane all'estero, e di qualche privata iniziativa, le nostre esportazioni rimangono sempre al di sotto delle importazioni forestiere. I nostri prodotti non hanno ancora potuto penetrare nei vari mercati esteri, per cui ingombrano all'interno, aumentando così, loro sovrabbondanza. Il disagio economico, però, da tutti avvertito, il bisogno di nuove vie. Perché dunque non sappiamo procurarci anche noi queste uscite, valendoci dell'opera di agenti di commercio ufficiali, sparsi nel mondo per la diffusione dei commerci paesani, così come fa la Germania? Almeno se non sappiamo fare ciò, procuriamo di trovare questi sbocchi indirettamente, cercando appunto ad una grande mostra esportativa. Allora l'aumento delle nostre esportazioni seguirà senza fallo una maggiore attività della produzione interna.

La giornata di ieri alla Capitale

Roma 30 — La giornata, malgrado le previsioni, è passata qui nella maggiore calma.

Vi fu un unico incidente e cioè una piccola dimostrazione al deputato Andrea Costa, mentre usciva nel pomeriggio da una trattoria in Trastevere.

La misura di precauzione presa a Roma dal Governo sono veramente straordinarie.

I forestieri, impressionati, abbandonano la città; e il commercio e le industrie della capitale fanno le spese delle artificiosità esagerazioni delle fazioni estreme.

Il Governo, ed essendo forse nei provvedimenti preventivi, ha senza volerlo aiutato l'opera dei malevoli.

La chiamata alle armi

Roma 30 — Le notizie pervenute al Ministero della guerra dai comandanti di corpo d'armata informano che la preparazione dei militari richiamati della leva 1874, avvenne in modo regolarissimo. La percentuale dei non presentatisi è minima, ed è costituita quasi esclusivamente da individui trovatisi a lavorare all'estero.

L'assoluzione di Crispi

Telegrafano da Roma, 29, all'antidriestino Adige di Verona:

«Nelle sfere di Montecitorio, è generale la persuasione che, il Comitato dei Cinque presenterà un verdetto di completa assoluzione dell'on. Crispi».

Disordini di studenti

Nuove concessioni.

Napoli 29 — Si rinnovarono le dimostrazioni degli studenti. Gli studenti, fatti uscire le lezioni, ruppero la porta e frantumarono i vetri. L'intervento del rettore a nulla valse. Dalla università i dimostranti si recarono alle cliniche facendo di soppiatto le lezioni. Il fermento continua. La cittadinanza si augura che si prendano provvedimenti vigorosi e non si facciano concessioni ulteriori contro il periodico rinnovarsi di questi disordini.

Napoli 30 — Il Consiglio accademico riunito oggi di consiglio deliberò, interpretando largamente la circolare del ministro Gallo, di ammettere agli esami della prossima sessione straordinaria tutti quegli studenti che ne facciano domanda, di qualunque anno sia la loro iscrizione, e di interessarsi per la sorte degli studenti della classe 1874 chiamati ora sotto le armi.

UNA NOTIZIA CHE FARA' PIACERE ai mangiatori di pane

La berlinese Correspondenz des Bundes der Landwirthe pubblica la seguente notizia:

«Il grande proprietario di molini Louis Hauck di Chicago, alto scoppo di combattimento — il produttore di carni conservate, che specula sul ribasso dei cereali — fa incetta di quanti grani trova nell'Ovest americano e intende di esportarli tutti in Europa; Marshall Field, il Greco di Chicago, appoggia Hauck, di cui è parente».

Il Principe ereditario e Crispi

Un uomo politico ha raccontato al corrispondente romano del Corriere di Napoli, questo aneddoto.

Alla serata di gala a Palermo, S. A. R. il Principe di Napoli fece invitare l'on. Crispi, che si trovava in un altro palco, a recarsi nel palco reale.

Crispi scosse adducendo che non era in abito da società.

Non importa — gli fece rispondere il Principe — venga come sta, mi farà molto piacere.

E Crispi andò; e appena presentatosi nel palco reale il pubblico scoppiò in un lungo, calorosissimo applauso.

— Cavaliere Crispi — gli disse allora il Principe — il popolo palermitano lo applaude.

E Crispi: — No, Altezza, è al Principe che applaude.

E perché il Principe insisteva che gli applaudi erano diretti a lui, Crispi, e se ne compiacera, l'on. Crispi replicò:

— E allora dirò che il popolo palermitano si applaude tutti e due, lieto di vederli in così buona armonia.

Il discorso dell'on. Sonnino

La conclusione.

Ecco il testo della chiusa del discorso pronunciato alla Camera nella seduta di giovedì 27 del on. Sonnino.

Ritolto al ministro on. Lozzati, l'on. Sonnino disse:

«Le caratteristiche della vostra amministrazione sono: 1° L'aumento della carta dello Stato (80 milioni); 2° L'aumento degli impieghi diretti degli Istituti, con il conseguente rigonfiamento della circolazione cartacea, senza alcun aumento reale delle riserve metalliche nazionali e contrazione della quota di circolazione utile per il commercio; 3° Rilasciamento nei froni dell'amministrazione degli Istituti di emissione; 4° Un ingente aumento della responsabilità dello Stato per i debiti non edotti, e con costante tendenza alla moltiplicazione dei titoli sul mercato».

La segreta spinta a tutto questo indirizzo dato al governo del tesoro è la sete, è il sogno della conversione del debito pubblico, aspirazione ardente che annebbia la lucidità della vista, affloscia ogni tenacità di propositi in un nome d'ingegno come l'on. Lozzati, a cui tutti i mezzi sembrano buoni purché conducano più rapidamente al vagheggiato fine. Spingere in su i prezzi dei titoli, tutto sacrificare per tenere alto, a qualunque costo, giorno per giorno, il credito in Borsa, anche se questo costo fosse talmente tale da sfidare direttamente la solidità del nostro organismo finanziario: ecco quali sono le preoccupazioni continue del Ministero del Tesoro.

In questa assorbita, febbrile, allusivante, brama di apporre il proprio nome alla grande operazione della conversione, ancorché immatura e precipitata, troverete la chiave per spiegare molti strani provvedimenti e inconcepibili esistenze e oscillanti programmi del Ministero, da un anno a questa parte.

È correndo dietro a questo miraggio, non vi accorgete fino a qual punto impastoiato la nostra libertà di azione all'estero.

Esso vi ha legato in Africa, vi ha fatto gettar via per nulla l'autorità politica che avevate in mano nella questione di Tunisia e largheggiare nelle concessioni per la navigazione.

Vi ha fatto fare dichiarazioni ufficiali inconsiderate, quando fu deciso il viaggio del Re ad Hamburg, e quando ebbe luogo il duello del Conte di Tripoli.

Vi ha fatto concedere precipitosamente, senza alcun vantaggio per noi, tutto quanto chiedevano per la copiazione degli spezzati di argento agli altri Stati della Lega; vi fa vagheggiare con al più dubio desiderio la conclusione del trattato commerciale col potente vicino, non perché ne speriate vantaggi notevoli nel commercio, per l'agricoltura e per l'industria (su ciò non vi fate illusioni), ma solo perché, per esso, abbiano a migliorare le condizioni del mercato finanziario.

Tutto il vostro sogno è un sorriso della Borsa di Parigi! E quella Borsa, che segue, più di quanto non si creda, i sentii che le vengono dall'alta direzione della politica dello Stato, fa tenere la dragaia alta (lo zoccherino alto), subordinando la deduttiva ogni concessione finanziaria ed economica ad un corrispettivo certo di ordine politico a favore del proprio paese.

Il nostro bilancio si avvantaggerà sempre della salute generale dello Stato, economica e politica; e quando questa giungesse a tale da poter naturalmente e senza sforzo rendere possibile, mediante libere conversioni, la diminuzione del peso annuo dei debiti accumulati nel passato, tanto meglio non avrete in quel giorno bisogno di conteggiare i favori dei banchieri esteri, dipendenti dal cenno dei loro Governi.

Ma, mentre sarebbe un vendere la primogenitura per un piatto di lenticchie, mentre sarebbe un attentare all'indipendenza del proprio paese, ed a quegli altissimi interessi che sono la ragione stessa della vita nazionale, il volere subordinare l'indirizzo della politica generale al solo scopo di sbragatura di qualche milione di bilancio, sarebbe altrettanto falso il credere che con le sole rigonfiature, con gli appoggi di Borsa, con la compra e vendita dei titoli, con sottili accorgimenti e con melate parole e lusinghe all'alta banca forestiera, anziché coi virili propositi, colla sobrietà, e spesso colla virtù e col sacrificio continuato, si possa giovare davvero, al credito dello Stato, rinvigorendolo il bilancio.

Già lo tentò il Magliani, e paghiamo ancora il fio delle illusioni di quel tempo.

Per carità di Patria, non rimettiamoci sulla stessa via. (Impressione profonda; applausi e molte strette di mano all'oratore).

Una rivolta in Tessaglia contro i soldati turchi

Aless 30 — Suidallah Pascià alla testa di duecento soldati si recò a Lazzarina (Tessaglia) per obbligare i contadini a pagare l'imposta. I contadini lo accolsero con un outrito fuoco di fucileria. Ne seguì un combattimento. Il giorno seguente l'attacco fu ripetuto; finora se ne ignorano i risultati.

Riforma dell'istituto del fallimento

La sottocommissione incaricata di proporre un progetto di riforma al Codice di commercio per la parte riguardante il fallimento, ha compilato in questi giorni il suo lavoro.

Ecco alcuni cenni sulle principali innovazioni deliberate dalla sottocommissione.

La dichiarazione del fallimento non può essere provocata per via di citazione.

È abolito l'alto dei falliti. Si istituisce invece un registro di tutti i falliti del Regno, registro in cui, specie, è libera a tutti.

Ogni tribunale deve notificare le sentenze dichiarative di fallimento al tribunale di origine del debitore, affinché vengano annotate nella sua scheda individuale.

È abolito l'istituto della retroazione del fallimento.

È istituito un periodo legale sospetto, anteriore alla dichiarazione, variabile per la sua durata e per le conseguenze, in conformità delle regole che qui appresso riassumiamo.

Sono privi di effetto gli atti a titolo gratuito compiuti dal debitore nel biennio anteriore alla dichiarazione del fallimento, se è provato il dissesto nel quale il debitore stesso versava nel momento in cui l'atto ebbe vita. (Nota il concetto nuovo del dissesto, costituito in questo caso all'altro della cessazione dei pagamenti).

Il curatore può, con le regole ordinarie dell'azione pauliana, impugnare qualunque atto compiuto dal debitore, in un periodo non eccedente il quinquennio dalla cessazione dei pagamenti.

Sono revocabili gli atti a titolo oneroso e i pagamenti, anche se ottenuti coi mezzi esecutivi, compiuti entro i sei mesi anteriori alla dichiarazione del fallimento, se è provato che il terzo conosceva la cessazione dei pagamenti.

Sono pure revocabili, se compiuti nel biennio anteriore alla dichiarazione del fallimento, gli atti stipulati anche a titolo oneroso, col coniuge e coi parenti ed affini fino al quarto grado, qualsiasi atto compromissivo nel quale il debitore abbia ricevuto un corrispettivo manifestamente sproporzionato; l'estinzione di debiti scaduti ed esigibili che non sia stata eseguita nei modi ordinari; le ipoteche convenzionali e i pegni costituiti a garanzia di obbligazioni pre-

stestati, se il terzo non provi che ignora il dissesto in cui versava il debitore.

Quanto al concordato, esso non può essere proposto da altri che non sia lo stesso fallito. Il dividendo offerto non può essere inferiore ai venti per cento.

Se il giudice delegato riconosce che l'esecuzione del concordato non è sufficientemente garantita, respinge con decreto motivato la domanda e nega la convocazione dei creditori.

Per la validità del concordato è necessario il concorso della metà dei creditori ammessi, che rappresentino i tre quarti della totalità dei crediti, e il dividendo non è inferiore ai 50 per cento; se è inferiore, i creditori assenti devono rappresentare non meno del quattro quinti della totalità dei crediti. Questa seconda maggioranza è sempre richiesta per l'accoglimento del concordato proposto dal fallito recidivo.

Se nella prima adunanza la proposta di concordato non è accolta, ma occorre un certo numero di adesioni, si fissa un termine entro il quale si possono con dichiarazioni ricevute in cancelleria completare le irregolarità.

All'omologazione del concordato si procede sempre in contraddittorio del debitore e del curatore.

Se la proposta del concordato non è accolta dai creditori o non è omologata dal tribunale, il debitore non può presentarsi una nuova se non dopo sei mesi ed a condizioni migliori.

Il curatore rimane in ufficio fino alla completa esecuzione del concordato e può provocare la riapertura della procedura del fallimento, se il debitore non soddisfa le obbligazioni assunte nei termini prestabiliti.

Il decreto di riabilitazione del debitore non può essere pronunciato che dopo il completo adempimento delle obbligazioni assunte nel concordato.

Rispetto al fallimento per l'indempimento degli obblighi, un nuovo concordato non può essere proposto, se non accompagnato dal deposito di tutta la somma concorrente per la sua completa esecuzione.

Una tassa sui gatti

Un nucleo di cittadini di Zurigo ha indirizzato al Gran Consiglio svizzero una domanda per la creazione di una tassa sui gatti.

Dimostrano i petanti, che non vi è plausibile motivo di esitare a gatti del pagamento della tassa che colpisce i loro fratelli in domesticità, i cani.

Questa disparità di trattamento è, forse, una delle cause che mantengono il secolare dispendio fra le due razze.

Il cane, costretto a pagare, nel vedere il gatto, che, sotto i baffi, gli ride sul muso, si irrita; e questo spiega il perché egli diventa poi alle volte... rabbioso!

Siamo giusti: se gli uomini fossero cani, farebbero altrettanto!

La tassa sui gatti, dunque, mentre toglierebbe una stridente ingiustizia, proporzionerebbe la via alla futura parità delle due razze: nemico, che è, o dovrebbe essere almeno, nel desiderio di tutti i ben pensanti.

I gatti stessi del resto — quelli di buon conto, s'intende — sarebbero volentieri il canicò feroce, che toglierebbe ad essi la umiliante fama di infagocitati e li innalzerebbe alla dignità di animali combattenti, benemeriti della patria.

In quanto ai cani, è inutile, crediamo, discutere che essi sarebbero addirittura felini di veder annullato il loro giusto privilegio gattesco.

Orribile catastrofe in una miniera della Russia

Si ha da Pietroburgo, 29:

«Una orribile catastrofe è sopravvenuta nella miniera di carbon fossile di Mokkavka (provincia di Starokov) 180 minatori erano appena discesi nella miniera quando si sentì ad un tratto il rumore di una formidabile esplosione, seguita: tanto che seguì d'allora dato dal guardiano che era di servizio.

L'amministrazione prese immediatamente misure per il salvataggio, ed un certo numero di operai discesero alla loro volta per salvare i compagni; ma tre fra essi, di cui uno morì subito, furono vittime della loro abnegazione. Grazie a diverse precauzioni, si riuscì

a penetrare nella galleria nella quale lavoravano i minatori, dai quali cinquanta furono trovati morti e diciannove feriti.

Tre di questi ultimi morirono durante l'ascesa. Gli altri erano fuggiti nelle gallerie vicine udendo l'esplosione; ma non si conosce ancora il numero di coloro che hanno così evitato la morte, e durante le ricerche si crede che si troveranno nuove vittime.

Non si conosce ancora con precisione il luogo nel quale è avvenuto lo scoppio del gasou.

**Curiosi funerali d'una zingara**

La moglie di un capo di tribù zingaresca è morta nel campo della tribù, presso una piccola città di Germania. Appena spirata, tutti i componenti la tribù presero il lutto, cioè intrastiarono nelle loro aspiagature nastri rossi e gialli; nastri rossi e gialli furono annodati alle orioline dei cavalli. E ciascuno portò un dono deponendolo sul letto della morta distesa sul letto. Fu disposto a terra un giuoco di carte, e corchito, l'aso di cuori nel centro. Poi fu alzata una tenda sotto la quale venne collocato il feretro, dipinto in rosso cupo.

Intorno alla tenda fu acceso un fuoco e intorno al faldò si assiebro i parenti e gli amici della defunta, che celebravano a volta a volta le virtù e le azioni della medesima. Questa era distesa sulla bara aperta, tra i fiori e le corone rosee, e coperta di una tancia di seta e orata dei suoi gioielli.

Da tutti i paesi circostanti giunsero altri zingari, che entravano nel circolo di famiglia e l'uno dopo l'altro dicevano le lodi di colui alla quale rendevano gli ultimi onori.

Il corpo poi venne trasportato alla sepoltura; era seguito da gran folla e preceduto da sei zingari a cavallo. Durante il seppellimento i musicisti della tribù suonavano e cantavano lieti canti. Al ritorno al campo si bevve il *Vino dei Funerati*, e fino a sera avanzata si continuarono a celebrare le virtù della morta.

**Il palato di un re canabale**

Una notizia che merita di essere divulgata è quella che si porta un esploratore, il quale ha fatto ultimamente un viaggio d'iremo così circolare, fra le tribù africane.

Trovandosi a dover passare fra una popolazione di cannibali, si recò a visitarne il capo, e questi, alla vista della numerosa scorta dell'esperte bianco, fremè per questa volta le sue aspirazioni gastronomiche, e si rassegnò a non avere col esploratore altri vincoli più intimi di un'affabile conversazione.

Il discorbo non val la pena di essere riprodotto integralmente, ma questa risposta merita di diventar classica.

Alla domanda del bianco, quale fosse stato il suo più grave dispiacere, il re rispose che eragli causato dall'abitudine contratta dai missionari di fumare:

«Ultimamente — egli disse — io ne mangiai uno, ma puzzava talmente di tabacco, che dovetti abbandonare quel tutto il pasto ai ministri!

**CALEIDOSCOPIO**

**Coronazione friulana.** — Giamaio (1884). Dal Patriarca Marino Grimani, Udine viene dichiarata Aquileia Nova e costituita Città Metropolitana.

**Un pensiero al giorno.** — Il meglio esiste. Egli è dunque, sotto la tua mano; chiunque tu sia. Fa meglio, e vanga poi la gloria; non vanga, vanga la riconoscenza o l'ingratitude degli uomini, che importa?...

**Designazioni utili.** — Per fare il vino chinato. — Prendete 30 grammi di china rossa in polvere; 80 grammi di china gialla, fate macerare il tutto in una tassa d'acquavite per 48 ore. Poi versate nel miscuglio due litri di vino, lasciate riposare otto o dieci giorni, filtrate alla caria e metete in bottiglia.

**Il vino chinato.** generalmente lo si beve avanti il pasto; è un errore che la medicina combatte. Si deve prenderlo o macchiando o dopo il pasto. Presso a digno, affatto, e scorgevole lo stomaco.

**La «daga» Sioranda.** — Il modo di trasportarla è fittivo, poco o tanto con il capo appiattito. Evitate il mio totale cagnone angoscioso e male.

**Spiegazione del loggione precedente.** — LAGO — AGLIO — GIANO — GALLONI.

**Per via.** — Questa è accertata.

Un grande oculista di New York, in una difficile operazione capitatagli, applicò al suo cliente una membrana tolta dall'occhio di un coniglio. Tutto andava a meraviglia; ma una sera che la cama fu portato a lavare un magazzino patistico, quell'occhio cominciò a versare lacrime di apprensione.

Dalla scritto del pasticcio aggucciava un caso di consilio, e la membrana aveva riconosciuto l'viso di suo padre!

*Penna e Forbice.*

**PROVINCIA**

(Di qua e di là del Judri)

**Da San Pietro al Natissone** abbiamo ricevuto questa mattina una corrispondenza, sulla questione della propaganda slovena in quel Distretto, che per ragioni di spazio dobbiamo rimandare a domani.

**Gemona, 30 gennaio.**

**Breve gorgheggio dedicato ai maestri protestanti.**

Il mio canto del 21 gennaio sul *Friuli* ha rotta la buona unione fra i nostri insegnanti, otto protestanti e due cattolici. Questi ultimi, che hanno del cuore in petto e più foforo nel cervello, non si reputarono offesi dal mio catoare. Generosa e franca, dirò che fra gli otto vi sono ancora delle nobili eccezioni; però oggi non so qual via tenere a loro riguardo, veduto che da soli con la firma della protesta abbandonarono l'ancora delle eccezioni per appoggiarsi allo scoglio del «mal consiglio».

La solida protesta degli otto comparsa nel *Cittadino Italiano* e nella *Patria del Friuli* del 27 corr. in essa questi signori parlano di onore e dignità offesi; nel mio canto di trovate vol quanta roba? Oibò! E' grossa i grossa davvero!

Sapete alla mia volta cosa ho rinvenuto nella vostra protesta; ho rinvenuto parole che nell'alto ed ampio spazio ove canto dolcemente non si sentono, non si usano, e me del tutto sconosciute. A voi: *insinuazioni, insolenze, bis spudorata, malignità, sparlarezze, animo nero, sbugiardare, involtoso, ecc.*

Brrrr, che brutto inchiostro per una prosa magistrale: anime candido, dove avete pescato questa fiorita raccolta da me rilevata solo per semplice e piaoida constatazione. Associata così la vostra superiorità in belle lettere, voi signori troverete ben evangelico la mia decisione di non rispondere alla vostra protesta in dettaglio; a che scopo? *Non expedit* e non giova.

Sono felice al pensiero che nell'avviare il Patronato troverà la strada netta e pulita, senza di quei sorrisi e visi lunghi, tutto latte e miele e cortesia a jesa. Saranno cortesi e ufficiali sì, ma pazienza. Spontanea non si pretende, perché, vedete, la cortesia spontanea erompe dal cuore, involge l'individuo, si sprigiona qual fluido piacevole, che si sente e non si vede. Le vostre compagnie di Campo e di Ospedaletto lo signino, informano.

*Una capinera.*

**Un Educatore a Cividale.**

Leggiamo con piacere questa notizia nel *Forumjullii*:

«Nella entrante settimana, per cura del Patronato scolastico si aprirà l'Educatore presso le nostre scuole, nella ore e nei giorni in cui non si fa lezione, per tutti quei fanciulli che non possono ricevere le dovute cure nelle famiglie».

**Le amenità lugubri della burocrazia ferroviaria.** Giorno fa — narra il *Don Chisciotte* — muore a Como un valent'uomo; e la sua anima, a cura di un amministratore oh'egli aveva fedelmente servita, viene mandata al paese natale, Sacile. Al passaggio da Vicenza, un amico vuol deporre una corona sulla bara.

— Si paga — gli dicono. — E lui paga. E la corona viene deppata sulla bara nel vagono funebre. E, ad attestare che viaggia regolarmente, viene rilasciato il seguente modolo:

«Società italiana per la S. F. M. *Esercizio della Rete Adriatica.* E' data facoltà al latore del presente, che viaggia col convoglio n. 121 da Vicenza a Sacile, di portare con sé (1) 1 ghirlanda kg. 15.

Pel trasporto venne staccato lo economico bagaglio N. 14 ed è riscosso lire 1.75. *Il Capo Stazione.*

(1) Indicare se è un cagnolino, un gatto, oppure un collo bagaglio».

**Il latore,** che poteva portare con sé una ghirlanda... era il morto!!!

**Incendio.** In Fanna, casualmente, però sono si manifestò il fuoco nella casa d'abitazione di Amat Gio. Batt. L'incendio in breve prese vaste proporzioni, e, malgrado l'opera prestata da quei paesani, dai pompieri, carabinieri e cittadini di Maniago, accorsi al primo avviso, non fu possibile che isolare il fuoco ed impedire che si comunicasse alle vicine abitazioni.

L'Amat si ebbe un danno, assicurato, di lire 2000 circa, per guasti al fabbricato, masserizie, attrezzi rurali e fieno distrutti.

**Per questun illecita** venne arrestata a Trieste Santa ved. Corzi, di anni 74, da Tramonti di Sopra, abitante

in via Verzieri n. 11, e ciò perchè importunava la gente chiedendo l'elemosina. Fu rimessa in libertà.

**La roba degli altri.** In Palazzo in pubblica festa da ballo, da una giuoca appar ad una parete, mancò la porta rubò lire 3 in biglietti e rame a danno di Giovanni Majorani.

— In Trappo Grande il pregiudicato Giuseppe Manzucolo, presentato alla casa di Enrico Zorini, dicendosi autorizzato dal di lei marito, si fece consegnare un vestito completo da uomo, una camicia e lire 6 in danaro, e quindi si allontanò per ignota via.

**Assoluzione.** Alla R. Pretura di Pordenone il 28 corrente veniva dichiarato il non farsi luogo a procedere, per insistenza di reato in favore di Francesco Grillo fu Pietro.

Il Grillo era stato arrestato in seguito all'accusa di essersi appropriato, allo stallone Paço in Pordenone, una coperta del valore di lire dua.

**Arresto di un bandito.** In seguito ad una condanna subita, il bracciante Giovanni Battista De Mattia detto Miat d'anni 29, da Rovereto in Piano (Pordenone) era stato bandito dagli Stati austriaci.

Egli allora si recò a lavorare a Fiume (Ungheria), ma vi rimase breve tempo giacchè ancora nel novembre p. p. fece ritorno a Trieste. Sabato mattina il De Mattia fu sorpreso dagli organi di p. e. e fu tratto in arresto.

Contro di lui era stato spicciato mandato d'arresto dall'autorità di Fiume per furto commesso a danno di un tavoleggiante adretto al Caffè Centrale di quella città.

**La caduta di un ubbriaco.** Nel pomeriggio di sabato, a Trieste, il facchino Angelo Berbol, d'anni 48, da Maniago, essendo ubbriaco, incallampò e cadde a terra ferendosi al capo. Con una vettura, fu accompagnato da una guardia di p. e. all'Ospedale per esservi accolto, ma, sopraggiunta la moglie, si rifiutò di lasciarlo nel pio luogo e lo condusse a casa.

Alle ore 20 di ieri, dopo breve malattia, mancato dai conforti religiosi, improvvisamente spirava in *Tricesimo*

**D'Agostini Tobia fu Francesco** nell'età d'anni 70. La famiglia, profondamente addolorata, porge il triste annuncio, avvertendo che i funerali seguiranno lunedì 31 corrente alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale di Tricesimo. *Tricesimo, 30 gennaio 1888.*

**UDINE**

(La Città e il Comune)

**I nostri Onorevoli.** I deputati Chiaradia e Girardini sono stati eletti commissari pel progetto sulle modificazioni alla legge per le concessioni governative; il deputato Marporge è stato eletto commissario pel progetto sulla conversione del prestito Bevilacqua - La Masa.

**Visite prefettile.** Sabato scorso il Prefetto comm. Prezzolini, accompagnato dal medico municipale cav. Marzuttini, visitò l'asilo notturno e la scuola popolare, rimanendo pienamente soddisfatto del loro funzionamento.

**Più nickel e meno bronzo.** Telegrafano da Roma che il ministro del tesoro sta studiando la possibilità di diminuire la circolazione del bronzo, sostituendola con quella di nickel, di cui si aumenterebbe la coniazione.

**Il risparmio alle Casse Postali.** Nei primi undici mesi del 1897 versamenti per depositi alla Cassa di risparmio postale ascessero a lire 291,636,688. Dedotti i rimborsi effettivi in lire 240,818,917, e la somma investita per conto dei depositanti in rendita pubblica o in depositi alla Cassa dei depositi e prestiti, si ebbe una eccedenza nei versamenti di lire 39,297,611. Al 30 novembre 1897 la consistenza totale dei risparmi alle Casse postali ammontava a lire 517,915,196, sopra n. 3,080,915 libretti.

**La ricchezza mobile e i maestri.** Si crede opportuno d'avvertire tutti i maestri e maestre preposti a scuole maschili o miste di terza classe rurale, i quali a far tempo dal 23 aprile p. v. avessero diritto all'aumento del secondo decimo, che non sono soggetti per questo anno alla tassa di ricchezza mobile, quantunque il loro stipendio raggiunga la somma complessiva di lire 818.22.

Ciò perchè da questa somma detraendosi il contributo al Monte pensioni

che è di lire 32.72, resta uno stipendio netto di lire 785.50, cioè minore di lire 800, che è il minimo per l'imposizione della tassa.

**La partenza dei richiamati.** I richiamati della classe 1874, diretti a Verona partirono stamane, quelle diretti a Mantova partirono oggi del pomeriggio.

**Modificazioni alle tasse sulla caccia.** La modificazione presentata dall'on. Brogna alle tasse sulla caccia, risultano dalle seguenti cifre, che sono quelle proposte dal ministro nel progetto che sta davanti alla Camera:

Licenza annuale in quelle Province nelle quali i sottodivisiati modi di caccia sono pressanti:

a) per braccante e roccoli con passate comuni (con a fischio al volo) lire 50. per braccante e roccoli senza passate lire 40.

b) per parati, copertoni e prodine con contrappelli lire 50. per parati, copertoni e prodine senza contrappelli lire 40.

c) per reti aperte o verticali fisse non designate a parte lire 40.

d) per caccia vagante con reti lire 30. e) per lacciatori, reti in riva al mare e diluvio lire 200.

f) per passate con fischio o spaurachio al volo nelle gole e sulle cime dei monti lire 100.

g) per laccio a laccioli, trappole, archetti, trabocchetti e costole lire 30. per caccia alle quaglie coi laccioli lungo le rive del mare fino alla distanza di un chilometro dalle rive medesime lire 15.

h) per boschetti comunque preparati per tardi e scalliti con richiami, tesi con la pania come coi lacci.

La tassa è stabilita in ragione della estensione del boschetto:

se l'estensione non eccede 20 are lire 20. se eccede 20 ma non 50 are lire 50.

se eccede 50 ma non 80 are lire 60. se eccede 80 are lire 80.

i) per caccia fissa con panie o pantoni (uccelliere, alberi artificiali o aspretti) lire 40.

l) per caccia con fuochi in apposito riparo, botte, espanno, capannello o occelta, con o senza richiami o zimbelli lire 40.

(Questa tassa è dovuta indipendentemente dalla tassa stabilita per il permesso di portare armi da fuoco.)

m) per caccia notturna con copertone vagante nelle risaie e pianure lire 200.

n) per caccia con tesse poste lungo i ruscelli, i torrenti e presso i serbatoi d'acqua lire 50.

o) per caccia vagante con panie e pantoni, e per qualunque altra specie di caccia non contemplata in questo, e nella precedente lettera r lire 6.

Tali somme vanno poi aumentate dei soliti due decimi di guerra.

**Espositore udinese ad una Mostra ciclistica.** Dal 12 al 22 febbraio si terrà in Verona una Mostra ciclistica, e fra gli espositori vi è il signor T. De Luca di Udine.

**Paper-hunt.** Ieri ebbe luogo la terza riunione sportiva della stagione. I cavalieri si unirono alle ore 13 al Giardinetto sotto la direzione del colonnello nob. Mattioli che fu guidato da *master*. La volpe (capitano Musatti) aveva abilmente scelto un percorso che, iniziato nei pressi di San Gettardo, si svolse nella direzione di Vat.

Dai buoni galoppi con vari ostacoli naturali ed artificiali condussero la caccia ai prati Jarizzo, dove radunata si trovava una bella primavera di signore e signorine, che attendevano l'arrivo della schiera galoppante sulle tracce della volpe.

Notate fra le signore, la signora Onio, la contessa di Trento, la signora Emma Rabini-Forbes, la signora Melania Bearzi, la contessa di Sbruggio, la marchesa Mangilli-Lampertini, con le loro graziose figlie.

La volpe fu raggiunta dal tenente Po, che offrse la coda alla contessa di Trento. Erano con i tenenti co. di Prampero e co. Marazzani.

Molti e splendidi equipaggi si trovavano ai prati al fiore della caccia.

A domenica ventura la quarta riunione.

**Maltempo improvviso.** Sabato mattina a Trieste l'operaio elettricista Attilio Ferrandini, d'anni 28, addetto all'ufficio della luce elettrica a Udine, dovendo partire per la nostra città, si recò alla stazione della ferrovia Meridionale, quando, giunto nei pressi del casello della Tramway, fu colto da improvviso malore e cadde a terra. Alcuni passanti lo trasportarono nel casello e dal Caffè «Miramar» fecero telefonare alla Guardia medica. Giunto il medico, dopo i primi soccorsi, lo fece trasportare mediante vettura alla Stazione centrale di soccorso, ove fu adagiato su di un letto. Più tardi, alquanto ristabilito, potrà

andarsene per i fatti suoi e partire col treno delle 4.40 per l'Italia.

**Lavori stradali.** Una sagraia persona ci scrive:

«Ora che il Municipio nostro ha già combinato, tutto, e con tutti i proprietari dei fondi, e che ha anche fatto il progetto ad anche fatti i tracciati, non le pare che sarebbe tempo che venissero eseguiti il compimento delle due strade laterali esterne della porta Quisquano, e così il viale che si unisce a quello che conduce alla stazione ferroviaria?»

Io credo che ad approfittare della presente stagione, sia nel tempo ottimo che corre, che per gli operai, che d'orto si possono avere con più facilità delle altre stagioni, nessuno pensando che molti emigrano, sarà certo un vantaggio nella spesa, un bene a chi manca di lavoro, e un sollievo fino di un lavoro da tanto tempo aspettato, e che completa l'ornamento d'una delle più belle e più frequentate barriere che abbiamo. Se anche ne faccia cenno sul suo pregiatissimo giornale».

**Una ribaltata.** All'avv. Giuseppe Campesio abitante in via della Posta occorse ieri un'incidente che avrebbe potuto avere serie conseguenze.

Verso le 2 pom. partiva da casa su un *charrette* tirata da un cavallo, assieme al suo cocchiere, per seguire la caccia alla volpe che aveva luogo sul prati del Torre fra Bava e S. Gottardo.

Al di là di Vat, quando il sig. Campesio voleva lasciare la strada per attraversare sulle praterie ove seguiva la caccia, il cavallo mostravasi restio a varcare un piccolo ponte sotto cui scorre un canale del Ledra.

Il cocchiere allora scese dalla *charrette* e prese il cavallo per la briglia lo accompagnò sul prato.

Giunto però sul prato l'animale ad un tratto si impaurì dandosi a precipitosa corsa, che fu breve, perchè avendo furee il cavallo posò il piede in fallo in una sacca di terra, cadde travolgendo seco il rotable cui sig. Campesio, che si trovava sopra, e che per quanti sforzi avesse fatto non era stato capace di trattenerlo la bestia.

Nella caduta il signor Campesio riportò una leggerissima contusione al collo, il cavallo rimase incolume e la *charrette* andò addirittura frantumata. Di questa non rimasero intatte che le stanghe.

Il cavallo venne condotto a casa a mano dal cocchiere.

**All'Ospedale** fu medicato Antonio Passadutti fu Gio. Battista d'anni 57 legatore di libri da Udine per ferita fatta alla regione temporella sinistra, causata da caduta in seguito ad una partenza. Guarirà in otto giorni.

**Tribunale penale.**

*Udienza 29 gennaio.*

Judri Luigi di Rogogna imputato di furto qualidetto fu condannato a mesi 25 di reclusione.

— Maria Bacchini d'anni 15 da Santa Maria la Longa era appellante dalla sentenza del Pretore di Palmanova che per furto di sette pannocchie di grano-turco, valutate 20 centesimi (!), la condannò alla reclusione per giorni 9 e nelle spese: si ebbe confermata tale sentenza.

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella prima quindicina di febbraio.

**Martedì 1** — Calderani Evaristo, cannone; Pecoraro Gio. Batt.; minicore; Filippo Angelo, furto; Costantini Giovanni, contravvenzione art. 248 Codice commercio, difensore avv. Dalla Schiava Andrea.

**Merccoledì 2** — Pellzo Giovanni, minicore; De Lorenzi Giacomo, D'Orlando Lorenzo, Busolini Giovanni, vertenza leva, dif. avv. Della Schiava Italiano.

**Giovedì 3** — Mazzolini Benedetto, Malugini Luigi e Fiora Antonio, fattisil, testimoni 12, dif. avv. Levi, Dorsetti e Sarogio.

**Venerdì 4** — Armano Luca e c., Casig Giovanni, Verzolari Alfonso, D'Angelo Maria, Cromaz Filippo e c., Dugaro Maria, Gasparuzzi Giuseppe, Culetto Andrea, Veriti Anna, contrabbando, dif. avv. Colombatti.

**Sabato 5** — Seor Mattia e c., contrabbando, dif. avv. Bertaloni; Di Betta Giovanni, Liva Pietro, Bettè Mattia e c., Paravento Antonio, Gallerio Basilio, Zili Valentino, Tomada Antonio, Bertoli Bortolomeo, contrabbando; Mingoni Antonio, contrabbando e resistenza, difensore avv. Comelli.

**Martedì 8** — Sireti Antonio, contrabbando; Cromaz Giovanni, fabbricazione clandestina d'acquavite; Qualizza Giuseppe e c. id., dif. avv. Franceschini.

**Merccoledì 9** — Zanella Luigi e c., contrabbando; Casagrande Francesco, Ferrigo Osvaldo, Fabra Carlo, resistenza leva; Paoaseto Anna, abuso di mezzi di correzione; Maoor Antonio, ubbriacchezza, dif. avv. Bertaloni.

Venerdì 11 - Cernola Luigi e c.
Sabato 12 - De Cella Francesco, minatore; Cadaro Francesco, ing. urie; Lucchini Costante e c., furto, dif. avv. Giardini.
Martedì 15 - Misogria G. uopp, minatore; d.f. avv. Giordino.

Chi ha tempo non aspetti tempo.
Stante i nuovi acquisti di eccellenti mucche, ora possiamo disporre di una discreta quantità di latte della stessa purezza di quello che forniamo ai nostri numerosi clienti.

Chi lo desidera si iscriva subito in vicolo Cioagna al n. 86.
Per chi non lo sapeva, avvertiamo che il latte da noi fornito, oltre ad essere di una purezza ineccepibile, misura dai 93 ai 95 gradi Quevenne, e lo diamo a domicilio a cent. 20 il litro.

Da San Götterdo;
G. B. e Carlo fratelli Marzullini.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE
dal 23 al 29 gennaio 1898.
Nascite.
Nati vivi maschi 10 femmine 10
Morti 1 1
Esposi 1 1
Totale N. 22

Publicazioni di matrimonio.
Domènico Padell, tipografo, con Irene Pividori, sarta - Luigi Zamparo, possidente, con Emma Stappili, agiata - Bartolo Foligo, operaio, con Maria Luigia Martignago, casalinga - Giovanni Bernardi, freschino, con Vittoria De Vit, contadina - Angelo Zilli, agricoltore, con Luigia Plalno, contadina - Luciano Rizzi, panettone, con Anna Caterini, casalinga - Enrico Vitelli, furto maggiore di fanteia, con Anna Falson, casalinga.

Matrimoni.
Luigi Ghi, coniapepli, con Mariana Degano, calziera - Nicola Rambelli, agente d'assicura, con Caterina Zorzetti, casalinga - Giuseppe Luciani, corriere, con Maria Rotaro, operaia - Giovanni Giacomo Condani, negoziante, con Caterina Bon, sarta - Francesco Zalus, braccante, con Anna Arnosti, setaiuola.

Morti a domicilio.
Caterina Kibelschammer-Venturini fu Giuseppe, d'anni 64, casalinga - Anello Rizzi di Pietro, d'anni 1 e mesi 8 - Rosa Dell'Oste-Venturini fu Giuseppe, d'anni 43, casalinga - Luigia Moro-Sabatini-Medotti fu Luigi, d'anni 51, casalinga - Pietro Vianini fu Giovanni, d'anni 82, staitale - Isola Baruffini di Nicolò, di mesi 1 - Carmela Rizzi di Pietro, d'anni 8 - Ferdinando Bertoli di Antonio, di mesi 7 - Teresa Mangano-Della Rosa fu Giov. Batt., d'anni 41, casalinga - Anna Costelli di Callisto, d'anni 1 e mesi 8 - Gino Rizzi di Giuseppe, d'anni 1 e mesi 8 - Anna Zanini-Sambucio fu Valentino, d'anni 79, casalinga - Angela Bertossi-Monosi fu Maria, d'anni 63, civile - Giacomo Campanar fu Giuseppe, d'anni 73, stalliere.

Morti nell'Ospedale civico.
Agostino Degano fu Luigi, d'anni 55, coniapepli - Maria Meloni-Pirca fu Antonio, d'anni 71, casalinga - Anna Vicenzi-Castellano fu Antonio, d'anni 47, contadina - Giuditta Zucchiati-Cantoni fu Francesco, d'anni 70, casalinga - Regina Veschio fu Valentino, d'anni 42, contadina.
Totale N. 19
dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Alf. Kelleria Dorta ogni giorno si trovano i kraepen caldi: nei giorni festivi alle 13 e nei feriali alle 16.

CARNOVALE.
Ballo-Sport. Sono passate sulla festa trent'ore, ed è riuscita al di là delle previsioni più ottimiste, quindi sarebbe una superfluità dilungarsi in particolari descrittivi.

Qualche fosse l'addobbo del teatro, lo abbiamo detto in precedenza sabato. Oggi non abbiamo da aggiungere se non che la folla era enorme, quale nessuno ricorda di aver visto al Minerva in occasione di balli; e folla elegante, variopinta, gaia, intonata nei costumi delle maschere si titolo e significato della festa.

La ghiria trovò di assegnare il premio di lire 100 al gruppo della hockey club San Siro, veramente di buon gusto e ricchezza (le signorine Cimador), e quello di lire 50 alla signorina Bonini, la magnifica toilette aerea coi vari emblemi dello sport.

I balli fino alle 6 del mattino.
I balli della scorsa notte tanto al Nazionale che da Ceughial riuscirono abbastanza animati e si danzò più o meno allegramente sino all'alba d'oggi. Anche nelle altre feste vi fu abbastanza concorso di gente.

Società Unione. Stasera alle ore 9 avrà luogo il primo ballo della corrente stagione.

Teatro Minerva. Mercoledì 2 febbraio prossimo, terzo ultimo di Carnovale, avrà luogo al Teatro Minerva un grande vagliano mascherato. Ingresso indistintamente lire una; abbonamento al ballo lire quattro.
Redd alle ore 9.

Chiedete ognor Ohina di Migone Per non avere una contraffazione.

Buona usanza.
Offerte fatte alla locale Congregazione di Cecilia in morte di
Strassoldo co. Tomaso: Bartolotti avv. Mario lire 1, Bradiotti dott. Luigi medico di Trivignano 1.
Anna de Hauit-Someda: Del Fabbro Luigi lire 1, Milani Carlotta 2, Cornini Annibale 1.
Par il Comitato Frat. dell'Infanzia in morte di Anna de Hauit-Someda: Ermassa dott. Domenico lire 2, De Giorgio-Erasmo Luca 2.
De Carli Bartolotto: Clara Giovanni lire 1.
Par l'Associazione - Scuola e Famiglia - in morte di Strassoldo co. Tomaso: Luigi Grossi lire 1.
Anna de Hauit-Someda: avv. prof. Massimo Misani lire 1.
Par l'Istituto Tomadini in morte di Anna de Hauit-Someda: Misoli Francesco lire 15.

Observazioni meteorologiche.
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico
80 - 1 - 1898 ora 9 ora 15 ora 21 ora 0
Bar. rid. a 10
Alto m. 116.10
Uviale dal mare 786.5 784.5 782.4 785.5
Umidità relativa 78 68 60 77
Stato del cielo ser. ser. cop.
Acqua cad. mm. - - - - 0.5
d. direzione NE - - - - N
d. velocità km. 1 - - - - 1
Term. centigr. 1.4 7.0 9.8 4.2

Parlamento Nazionale
CAMERA DEI DEPUTATI.
Seduta del 29.
Presidente Biancheri pres.
Svolte alcune interrogazioni si riprende la discussione del progetto bancario. Parlano gli on. Alessi e Wollenborg.

Intanto si ha un piccolo incidente per la proibizione del Comitato di domani, provocato da una domanda dell'on. Oneta.

SENATO DEL REGNO.
Seduta del 29.
Presidente Cremona vice-pres.
Comunicata la nomina dell'on. Frola a sottosegretario di Stato al tesoro, viene ripresa e terminata la discussione del progetto di legge relativo alle disposizioni sui Monti di Pietà.

Il duello Macola-Bissolati
Macola ferito.
Venerdì scorso l'on. Macola mandò a sfidare l'onorevole Bissolati, Direttore dell'Avanti, per mezzo degli onorevoli Santini e Valle, perché in un articolo dell'Avanti, ribattezzato le deauze di Macola contro i ferrovieri, si dicevano fatti da un «spolitizzato» vile e rofozo dario.

Bissolati rispose che, essendo socialista, accetterà, non una partita d'onore, ma una partita d'armi, riservandosi di ristampare le stesse cose il giorno del duello ed anche dopo.

Macola accettò senz'altro di scendere sul terreno, e ieri mattina ebbe luogo lo scontro fuori di Roma presso il capoluogo di Cecilia Metella.

Padrini dell'on. Bissolati erano l'on. Morgari e l'avv. Solti.

Al secondo assalto, l'on. Bissolati colpì l'on. Macola fortemente con una scivolata che, partendo dalla tempia sinistra, tangente all'occhio, senza però offenderlo, arrivò alle radici del naso.

Scappò il combattimento, si conetò la reazione delle piccole arterie presso l'arteria temporale, causa di abbondante perdita di sangue, la reazione del peritosteo con intossatura dell'osso. Le arterie vennero coate e la ferita chiusa con otto punti.

Gli avversari si separarono senza stringersi la mano.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO.
Lo sgravio.
Roma 31 - Malgrado ciò che si è pubblicato, il progetto relativo allo sgravio delle imposte non sarebbe ancora del tutto pronto.

La sua presentazione verrà quindi alquanto ritardata.
Visite di Sovrani.
Roma 31 - Vi pongo in guardia contro i particolari delle visite di Sovrani esteri e specialmente quella di Francesco Giuseppe, che alcuni vogliono abbia a seguire adesso a San Remo, e altri in maggio a Torino.

Intanto si sa che lo Czar non abbandonerà quest'anno la Russia.

Il conte di Torino
sposerebbe un'arciduchessa
d'Austria.
Vienna 31 - Da parte bene informata si assicura che il principe Vittorio Emanuele di Savoia, conte di Torino, verrà a Vienna in aprile o maggio, per chiedere la mano di un'arciduchessa austriaca, che fu presentata in società appena nell'ultimo ballo di Corte.

Estrazioni del regio Lotto
del 29 gennaio 1898.
Venezia 67 81 60 20 16
Bari 78 60 4 18 55
Firenze 63 68 48 44 47
Milano 83 50 64 28 24
Napoli 61 55 18 58 49
Palermo 12 33 23 61 26
Roma 61 99 43 80 33
Torino 49 6 74 87 1

Corriere commerciale
Listino ufficiale
dei prezzi fatti sul mercato di Udine
il giorno 29 gennaio 1897.

Grani.
Fumento nuovo all'ait. da lire - - - -
Granoturco vecchio - - - - 10. - a 11. -
Bastardone nuovo - - - - 11.30 a 11.85
Borghosone - - - - 6. - a - -
Cinquantino - - - - 8. - a 9.40
Lupini - - - - - - a - -
Giallone - - - - - - a - -
Segna nuova - - - - - - a - -
Castagne al quint. - - - - 30. - a 32. -
Marroni - - - - - - a - -
Fagioli di pianura - - - - 16. - a 18. -
alpigiani - - - - 22. - a 22. -

Foraggi.
dell'alta (l. qual. al quint. da lire 5.20 a 6.75
II. - - - - 4.50 a 5. -
della bassa (l. - - - - 4.10 a 4.40
II. - - - - 3.80 a 4. -
Paglia da lettore - - - - 3. - a 4.30
Medica - - - - 4. - a 5. -
I prezzi dei foraggi sono fuori dazio.

Combustibili.
Legna tagliata al quint. da lire 2.00 a 2.15
in stanga - - - - 1.70 a 1.95
Carbono di legna l. qual. - - - - 7. - a 7.50
II. - - - - 6.25 a 6.70

Pollame.
Capponi al chilogr. da lire 1.12 a 1.15
Galline - - - - 1. - a 1.10
Poli - - - - 1.10 a 1.15
Poli d'India maschi - - - - 1.00 a 1.05
femmine - - - - 1.10 a 1.15
Oche - - - - 1. - a 1.10
Anite - - - - a peso morto - - - - 1.20 a - -
a 1.10

Burro, formaggio e uova.
Burro al chilogr. da lire 1.75 a 1.90
Burro del monte - - - - 0. - a 0. -
Formaggio (del monte) - - - - 0. - a 0. -
(dal piano) - - - - 0. - a 0. -
E. i. - - - - al Quintale 8. - a 10. -
Uova alla dozzina di - - - - 0.75 a 0.78
Formelle di scorta al cento - - - - 2. - a 2.03

Frutta.
Pomi - - - - 15. - a 22. -

Bollettino della Borsa
UDINE 31 gennaio 1898.
Rendita
100 5 % centesimi gen. 29 gen. 31
95.35 95.35
99.45 99.45
107.10 107.10
99.7% 99.7%

Obbligazioni.
Ferrovie meridionali ex - - - - 327. - 327. -
3 % Italiane ex comp. - - - - 306. - 306. -
497. - 497. -
Fondaria Banca d'Italia 4 % - - - - 507. - 507. -
5 % Banca di Napoli - - - - 440. - 440. -
Ferrovie Udine-Pontebb. - - - - 470. - 470. -
Fondo Cassa Ris. Milano 5 % - - - - 517. - 517. -
Prestito Provincia di Udine - - - - 102. - 102. -

Azioni.
Banca d'Italia ex coupon - - - - 841. - 841. -
di Udine - - - - 125. - 125. -
Popolare Friulana - - - - 180. - 180. -
Cooperativa Udinese - - - - 34.50 34.50
Coloniale Udinese ex Coup. - - - - 1850. - 1850. -
Venete - - - - 255. - 255. -
Società Tramvia di Udine - - - - 65. - 65. -
Ferr. Meridion. ex comp. - - - - 718. - 718. -
Mediter. ex comp. - - - - 512. - 512. -

Cambi e valute.
Francia - - - - sbeque 105.08 105.08
Germania - - - - 129.70 129.70
Londra - - - - 26.49 26.49
Austria - - - - 230.7% 230.7%
Cepale - - - - 110.7% 110.7%
Napoleoni - - - - 20.98 20.98

Ultimi dispacci.
Chiusura Parigi ex coupon - - - - 94.10 94.10

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.03.

La Banca di Udine esde oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ARGELI gerente responsabile

ALBERTO RAFFAELLI
CHIRURGO-DENTISTA
DELLE SCUOLE DI VIENNA
Assistente per molti anni del dott. prof. Sfrancini

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

PREMIATO
CON
DIPLOMA E MEDAGLIA D'ORO
all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897
e con
GRANDE DIPLOMA D'ONORE E CROCE
all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897.

Marco Bardusco
UDINE
Premiato Stabilimento a motrice idraulica
per la fabbricazione
Lista uso oro e filo legna - Corai ed Ornati in carta posta dorati in oro
Metri di bosso snodati ed in asta.
PIAZZA GIARDINO, N. 17
TIPOGRAFIA
al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine - Assume ogni genere di lavori a prezzi limitatissimi - Editrice del giornale quotidiano Il Friuli.
VIA DELLA PREFETTURA N. 6
CARTOLERIE
al servizio del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampa, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed oleografie - Deposito stampati per Amministrazioni comunali, Dazio consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.
VIA MERCATOVECCHIO • VIA CAVALOUR N. 31.

SOCIETÀ REALE LOTTO
di assicurazione mutua a quota fissa
contro i danni d'incendio
Sede Sociale in Torino, Via Orfano, N. 6

La Società assicura la proprietà mobiliare ed immobiliare.
Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di assicurazione mutua essa si mantene estranea alla speculazione.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e questa deve pagarsi entro gennaio.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di oltre quattro milioni e ottocentomila lire.

Il Fondo di Riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, supera sette milioni e seicentomila lire.

Risultato dell'esercizio 1896 (67° esercizio)
L'utile dell'annata 1896 ammonta a L. 1.040.134.18 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10 per cento sui premi pagati in e per detto anno, L. 365.324.60 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 654.809.56.

Valori assicurati al 31 dicembre 1896 con Polizza N. 175,221 L. 3,644,579,809. -
Quote ad esigere per il 1897 - - - - 4,110,228.35
Proventi dei fondi impiegate - - - - 510,000. -
Fondo di Riserva pel 1897 - - - - 7,624,922.36

A tutto il 1896 si sono ripartite ai Soci per risparmio L. 10,971,347.44.
p. L'Amministrazione VITTORIO SCALA
Udine, Piazza del Duomo, 1.

ACQUA DI PETANZ
che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto, INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre innocuo solfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista Dott. Gambarotto
Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuata la domenica. Al sabato dalle 9 alle 10.30.

Visite gratuite ai poveri lunedì, mercoledì e venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Girolami.

La Polvere Rosea
a base di china
per imbianchire i denti
senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50
Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

EXCELSIOR
CANDELE da TAVOLA
in GERA di MASSAUA

Una centesimo e 1/3 di consumo all'ora.
Luce tranquilla e brillante

270 ore di luce
corrispondono a 30 candele in allegro consumo da L. 4

500 ore di luce
corrispondono a 49 candele in allegro consumo da L. 7

SURATA GARANTITA
Specialità francese a domicilio in tutto il Regno per via di cartolina vaglia al Privilegio Stabilimento

Todeschini & Boschetti
di VERONA.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunita FLORIO-ROBATTINO

Società Anonima

Cap. (Statutario) L. 20,000,000  
tale (Emesso e versato) = 33,000,000

Compartimento di Genova

Sede Centrale ROMA.

Sedi Compartimentali Palermo-Genova.

## Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori elettricissimi di prima classe.

Comoda installazione a bordo - VIAGGI IN 12 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica.

1° Febbraio (Postale) Vapore **STRIO**  
Tonnellate 6000 - Comandante Perodi.

15 Febbraio (Postale) Vapore **PERSEO**  
Tonnellate 6000 - Comandante G. Piccoli.

1° Marzo (Postale) Vapore **REGINA MARGHERITA**  
Tonnellate 6000 - Comandante A. Serrati.

15 Marzo (Postale) Vapore **ORIONE**  
Tonnellate 6000 - Comandante V. E. Lavarello.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenze ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per l'Albania ed Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigarsi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor

**ANTONIO PARETTI** controllore - Via Aquileja N. 94

ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell' insegna sociale.

Domande stampati o scritte che si rimettono a capo di Posta.

## TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Incolore, istruttore dei Tordi Sorel, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta Badose, che è pericolosa per suddetti animali.

**DISCLAIMER**

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Cousseau ha fatto nei nostri Stabilimenti di rasoi, raschi, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti, ed il suo preparato detto TORD-TRIFE, e l'effetto ne è stato completo, ed nostra piena soddisfazione.

F. RATTI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.

Trovati vendibili in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.

## VINO SENZ'UVA

per tutta l'ora a quello di sera, salta garantito, igienico assoluto, e cocchia senza pari, processo semi-placiatissimo.

Richiedere Ricettario con lire 1 alla Tipografia Perino, Gattinara (Piemonte).

## Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Venduto al prezzo di centesimi 70 presso l'Ufficio Annunzi del giornale « IL FRIULI », Udine Via della Prefettura num. 6.

## VERNICE Istantanea

Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può incidere il proprio biglietto. - Venduto presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 50 la bottiglia.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 3.16	O. 8.24	M. 3.16	O. 8.24
M. 7.59	O. 10.37	M. 7.59	O. 10.37
M. 12.42	O. 15.46	M. 12.42	O. 15.46
M. 17.25	O. 20.30	M. 17.25	O. 20.30
M. 22.08	O. 25.14	M. 22.08	O. 25.14
M. 26.51	O. 29.58	M. 26.51	O. 29.58
M. 31.34	O. 34.42	M. 31.34	O. 34.42
M. 36.17	O. 39.26	M. 36.17	O. 39.26
M. 41.00	O. 44.10	M. 41.00	O. 44.10
M. 45.43	O. 48.54	M. 45.43	O. 48.54
M. 50.26	O. 53.38	M. 50.26	O. 53.38
M. 55.09	O. 58.22	M. 55.09	O. 58.22
M. 59.52	O. 63.06	M. 59.52	O. 63.06
M. 04.35	O. 67.50	M. 04.35	O. 67.50
M. 09.18	O. 72.34	M. 09.18	O. 72.34
M. 14.01	O. 77.18	M. 14.01	O. 77.18
M. 18.44	O. 82.02	M. 18.44	O. 82.02
M. 23.27	O. 86.86	M. 23.27	O. 86.86
M. 28.10	O. 91.70	M. 28.10	O. 91.70
M. 32.53	O. 96.54	M. 32.53	O. 96.54
M. 37.36	O. 101.38	M. 37.36	O. 101.38
M. 42.19	O. 106.22	M. 42.19	O. 106.22
M. 47.02	O. 111.06	M. 47.02	O. 111.06
M. 51.45	O. 115.90	M. 51.45	O. 115.90
M. 56.28	O. 120.74	M. 56.28	O. 120.74
M. 61.11	O. 125.58	M. 61.11	O. 125.58
M. 65.54	O. 130.42	M. 65.54	O. 130.42
M. 70.37	O. 135.26	M. 70.37	O. 135.26
M. 75.20	O. 140.10	M. 75.20	O. 140.10
M. 79.63	O. 144.94	M. 79.63	O. 144.94
M. 84.06	O. 149.78	M. 84.06	O. 149.78
M. 88.49	O. 154.62	M. 88.49	O. 154.62
M. 92.92	O. 159.46	M. 92.92	O. 159.46
M. 97.35	O. 164.30	M. 97.35	O. 164.30
M. 101.78	O. 169.14	M. 101.78	O. 169.14
M. 106.21	O. 173.98	M. 106.21	O. 173.98
M. 110.64	O. 178.82	M. 110.64	O. 178.82
M. 115.07	O. 183.66	M. 115.07	O. 183.66
M. 119.50	O. 188.50	M. 119.50	O. 188.50
M. 123.93	O. 193.34	M. 123.93	O. 193.34
M. 128.36	O. 198.18	M. 128.36	O. 198.18
M. 132.79	O. 203.02	M. 132.79	O. 203.02
M. 137.22	O. 207.86	M. 137.22	O. 207.86
M. 141.65	O. 212.70	M. 141.65	O. 212.70
M. 146.08	O. 217.54	M. 146.08	O. 217.54
M. 150.51	O. 222.38	M. 150.51	O. 222.38
M. 154.94	O. 227.22	M. 154.94	O. 227.22
M. 159.37	O. 232.06	M. 159.37	O. 232.06
M. 163.80	O. 236.90	M. 163.80	O. 236.90
M. 168.23	O. 241.74	M. 168.23	O. 241.74
M. 172.66	O. 246.58	M. 172.66	O. 246.58
M. 177.09	O. 251.42	M. 177.09	O. 251.42
M. 181.52	O. 256.26	M. 181.52	O. 256.26
M. 185.95	O. 261.10	M. 185.95	O. 261.10
M. 190.38	O. 265.94	M. 190.38	O. 265.94
M. 194.81	O. 270.78	M. 194.81	O. 270.78
M. 199.24	O. 275.62	M. 199.24	O. 275.62
M. 203.67	O. 280.46	M. 203.67	O. 280.46
M. 208.10	O. 285.30	M. 208.10	O. 285.30
M. 212.53	O. 290.14	M. 212.53	O. 290.14
M. 216.96	O. 294.98	M. 216.96	O. 294.98
M. 221.39	O. 299.82	M. 221.39	O. 299.82
M. 225.82	O. 304.66	M. 225.82	O. 304.66
M. 230.25	O. 309.50	M. 230.25	O. 309.50
M. 234.68	O. 314.34	M. 234.68	O. 314.34
M. 239.11	O. 319.18	M. 239.11	O. 319.18
M. 243.54	O. 324.02	M. 243.54	O. 324.02
M. 247.97	O. 328.86	M. 247.97	O. 328.86
M. 252.40	O. 333.70	M. 252.40	O. 333.70
M. 256.83	O. 338.54	M. 256.83	O. 338.54
M. 261.26	O. 343.38	M. 261.26	O. 343.38
M. 265.69	O. 348.22	M. 265.69	O. 348.22
M. 270.12	O. 353.06	M. 270.12	O. 353.06
M. 274.55	O. 357.90	M. 274.55	O. 357.90
M. 278.98	O. 362.74	M. 278.98	O. 362.74
M. 283.41	O. 367.58	M. 283.41	O. 367.58
M. 287.84	O. 372.42	M. 287.84	O. 372.42
M. 292.27	O. 377.26	M. 292.27	O. 377.26
M. 296.70	O. 382.10	M. 296.70	O. 382.10
M. 301.13	O. 386.94	M. 301.13	O. 386.94
M. 305.56	O. 391.78	M. 305.56	O. 391.78
M. 310.00	O. 396.62	M. 310.00	O. 396.62
M. 314.43	O. 401.46	M. 314.43	O. 401.46
M. 318.86	O. 406.30	M. 318.86	O. 406.30
M. 323.29	O. 411.14	M. 323.29	O. 411.14
M. 327.72	O. 415.98	M. 327.72	O. 415.98
M. 332.15	O. 420.82	M. 332.15	O. 420.82
M. 336.58	O. 425.66	M. 336.58	O. 425.66
M. 341.01	O. 430.50	M. 341.01	O. 430.50
M. 345.44	O. 435.34	M. 345.44	O. 435.34
M. 349.87	O. 440.18	M. 349.87	O. 440.18
M. 354.30	O. 445.02	M. 354.30	O. 445.02
M. 358.73	O. 449.86	M. 358.73	O. 449.86
M. 363.16	O. 454.70	M. 363.16	O. 454.70
M. 367.59	O. 459.54	M. 367.59	O. 459.54
M. 372.02	O. 464.38	M. 372.02	O. 464.38
M. 376.45	O. 469.22	M. 376.45	O. 469.22
M. 380.88	O. 474.06	M. 380.88	O. 474.06
M. 385.31	O. 478.90	M. 385.31	O. 478.90
M. 389.74	O. 483.74	M. 389.74	O. 483.74
M. 394.17	O. 488.58	M. 394.17	O. 488.58
M. 398.60	O. 493.42	M. 398.60	O. 493.42
M. 403.03	O. 498.26	M. 403.03	O. 498.26
M. 407.46	O. 503.10	M. 407.46	O. 503.10
M. 411.89	O. 507.94	M. 411.89	O. 507.94
M. 416.32	O. 512.78	M. 416.32	O. 512.78
M. 420.75	O. 517.62	M. 420.75	O. 517.62
M. 425.18	O. 522.46	M. 425.18	O. 522.46
M. 429.61	O. 527.30	M. 429.61	O. 527.30
M. 434.04	O. 532.14	M. 434.04	O. 532.14
M. 438.47	O. 536.98	M. 438.47	O. 536.98
M. 442.90	O. 541.82	M. 442.90	O. 541.82
M. 447.33	O. 546.66	M. 447.33	O. 546.66
M. 451.76	O. 551.50	M. 451.76	O. 551.50
M. 456.19	O. 556.34	M. 456.19	O. 556.34
M. 460.62	O. 561.18	M. 460.62	O. 561.18
M. 465.05	O. 566.02	M. 465.05	O. 566.02
M. 469.48	O. 570.86	M. 469.48	O. 570.86
M. 473.91	O. 575.70	M. 473.91	O. 575.70
M. 478.34	O. 580.54	M. 478.34	O. 580.54
M. 482.77	O. 585.38	M. 482.77	O. 585.38
M. 487.20	O. 590.22	M. 487.20	O. 590.22
M. 491.63	O. 595.06	M. 491.63	O. 595.06
M. 496.06	O. 599.90	M. 496.06	O. 599.90
M. 500.49	O. 604.74	M. 500.49	O. 604.74
M. 504.92	O. 609.58	M. 504.92	O. 609.58
M. 509.35	O. 614.42	M. 509.35	O. 614.42
M. 513.78	O. 619.26	M. 513.78	O. 619.26
M. 518.21	O. 624.10	M. 518.21	O. 624.10
M. 522.64	O. 628.94	M. 522.64	O. 628.94
M. 527.07	O. 633.78	M. 527.07	O. 633.78
M. 531.50	O. 638.62	M. 531.50	O. 638.62
M. 535.93	O. 643.46	M. 535.93	O. 643.46
M. 540.36	O. 648.30	M. 540.36	O. 648.30
M. 544.79	O. 653.14	M. 544.79	O. 653.14
M. 549.22	O. 657.98	M. 549.22	O. 657.98
M. 553.65	O. 662.82	M. 553.65	O. 662.82
M. 558.08	O. 667.66	M. 558.08	O. 667.66
M. 562.51	O. 672.50	M. 562.51	O. 672.50
M. 566.94	O. 677.34	M. 566.94	O. 677.34
M. 571.37	O. 682.18	M. 571.37	O. 682.18
M. 575.80	O. 687.02	M. 575.80	O. 687.02
M. 580.23	O. 691.86	M. 580.23	O. 691.86
M. 584.66	O. 696.70	M. 584.66	O. 696.70
M. 589.09	O. 701.54	M. 589.09	O. 701.54
M. 593.52	O. 706.38	M. 593.52	O. 706.38
M. 597.95	O. 711.22	M. 597.95	O. 711.22
M. 602.38	O. 716.06	M. 602.38	O. 716.06
M. 606.81	O. 720.90	M. 606.81	O. 720.90
M. 611.24	O. 725.74	M. 611.24	O. 725.74
M. 615.67	O. 730.58	M. 615.67	O. 730.58
M. 620.10	O. 735.42	M. 620.10	O. 735.42
M. 624.53	O. 740.26	M. 624.53	O. 740.26
M. 628.96	O. 745.10	M. 628.96	O. 745.10
M. 633.39	O. 749.94	M. 633.39	O. 749.94
M. 637.82	O. 754.78	M. 637.82	O. 754.78
M. 642.25	O. 759.62	M. 642.25	O. 759.62
M. 646.68	O. 764.46	M. 646.68	O. 764.46
M. 651.11	O. 769.30	M. 651.11	O. 769.30
M. 655.54	O. 774.14	M.	